



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126

OGGETTO: CCNL 21.05.2018. APPROVAZIONE DOCUMENTO RECANTE I CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI NONCHE' PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore **11:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X
2.	VIRANO Virgilio	Vice Sindaco	X
3.	FRANCO Anna	Assessore	X
4.	GENTILE Riccardo	Assessore Esterno	X
5.	SCAFIDI Rosario	Assessore	X
6.	ZAMBAIA Sara	Assessore	X
7.	GUARDABASCIO Gianluca	Vice Segretario	X

Assiste alla Seduta il Vice Segretario Comunale: Dott. GUARDABASCIO Gianluca,

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Personale Virano Virgilio.

Premesso che:

l'art. 10 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 07.12.2012 ha disciplinato la struttura organizzativa dell'Ente stabilendo che la stessa si articola in Settori, Uffici e Unità di progetto e/o gruppo di lavoro.

Il settore, quindi, viene individuato quale struttura organizzativa di massimo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal responsabile incaricato di posizione organizzativa ovvero dal segretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 nei limiti della professionalità richiesta per la direzione del settore assegnato.

Il successivo art. 11 del citato regolamento stabilisce che il numero dei settori, la loro eventuale articolazione interna e le rispettive attribuzioni sono definite tenendo conto della omogeneità o affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile di settore, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità. I settori e la loro articolazione interna, vengono individuati nell'organigramma deliberato dall'Amministrazione ed eventuali modifiche successive possono essere apportate laddove se ne ravvisi l'esigenza di rendere più funzionale ai bisogni e agli obiettivi dell'Ente la sua articolazione.

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita:

"Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. - omissis-

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali

posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. - omissis-

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”.

Rilevato che:

per gli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, il successivo art. 17 del citato contratto, prevede che i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13, venendo a creare un nesso quasi di anteriorità della nomina del responsabile di servizio rispetto alla posizione organizzativa e alla relativa area.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 07.05.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, si stabiliva di procedere, nell'attesa della conclusione del confronto con le parti sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, all'aggiornamento/revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente affinché ad ogni posizione apicale potesse corrispondere la direzione di un servizio e la relativa articolazione.

Con la stessa deliberazione si stabiliva, come di seguito, l'articolazione dell'area delle posizioni organizzative:

Settore	Denominazione
1	<i>Settore Servizi alla Persona</i>
2	<i>Settore Affari Generali</i>
3	<i>Settore Finanziario</i>
4	<i>Settore Territorio e Ambiente</i>
5	<i>Settore Lavori Pubblici</i>
6	<i>Settore Vigilanza</i>

In data 16 aprile 2019, a seguito di convocazione inviata in data 02.04.2019, a tutte le parti sindacali firmatarie del nuovo contratto collettivo di lavoro, si è svolto l'incontro delle delegazioni trattanti durante il quale è stata consegnata la proposta contenente i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e i criteri per la graduazione delle stesse posizioni ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

Le suddette materie, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, sono oggetto di “confronto” definito quale modalità tesa ad instaurare un approfondito dialogo sui temi rimessi a tale forma di relazione e a consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Ente intende adottare. Il confronto si avvia con l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare con le modalità dell'informazione e possono sfociare in incontri se a richiederlo sono espressamente le parti.

In particolare il 2° comma del citato articolo 5 stabilisce che *“a seguito della trasmissione delle informazioni, ente e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni, dall'informazione il confronto è chiesto da quest'ultimi. L'incontro può essere proposto dall'ente contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a trenta giorni.*

Accertato che in data 15 maggio 2019 si è concluso positivamente il confronto con le organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del CCNL 21.05.2019, sull'allegato documento ad oggetto: “ Posizioni organizzative (art. 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018). Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi e per la graduazione delle posizioni organizzative ”.

E' necessario, pertanto, procedere ad approvare il citato documento nel quale sono stati definiti, anche con l'ausilio dell'Organismo Comunale di Valutazione, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché i criteri per la graduazione delle stesse posizioni ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

Con riguardo alla graduazione di tali posizioni si precisa che questa deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, desunta, in particolare:

- dalla complessità dell'unità organizzativa assegnata,
- dalle responsabilità derivanti dalle competenze esercitate per lo svolgimento del proprio ruolo,
- dalla complessità ed autonomia decisionale,
- dalla richiesta professionalità specifica correlata al ruolo
- ed infine dalla tipologia e complessità delle relazioni interne ed esterne.

A ciascuno dei criteri è attribuito un punteggio massimo che consentirà a seguito della ponderazione degli stessi, di collocare il titolare della posizione organizzativa nell'ambito delle fasce retributive di seguito indicate:

Posizioni organizzative			% magg. interim
da punti 181	a punti 200	€ 10.000,00	25%
da punti 161	a punti 180	€ 9.000,00	23%
da punti 141	a punti 160	€ 8.000,00	21%
da punti 111	a punti 140	€ 7.000,00	19%
da punti 70	a punti 110	€ 5.000,00	15%

I suddetti valori economici hanno natura provvisoria. Gli aggiornamenti verranno apportati, entro il 31.12.2019, nel rispetto del criterio percentuale applicato ai citati valori economici utilizzando le facoltà previste dall'art. 11 bis 2° comma del D.L. 135/2018 convertito nella legge 12/2019.

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare l'allegato documento riportante i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa istituite presso il Comune di Pianezza, nonché i criteri per la graduazione delle stesse posizioni ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, nel testo sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che, con riguardo alla graduazione di tali posizioni si precisa che questa deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, desunta, in particolare:

- dalla complessità dell'unità organizzativa assegnata,
- dalle responsabilità derivanti dalle competenze esercitate per lo svolgimento del proprio ruolo,
- dalla complessità ed autonomia decisionale,
- dalla richiesta professionalità specifica correlata al ruolo
- ed infine dalla tipologia e complessità delle relazioni interne ed esterne.

A ciascuno dei criteri è attribuito un punteggio massimo che consentirà a seguito della ponderazione degli stessi di collocare il titolare della posizione organizzativa nell'ambito delle fasce retributive già indicate nella parte narrativa del presente provvedimento.

Di rilevare in data 15 maggio 2019 si è concluso positivamente il confronto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del CCNL 21.05.2019, con le organizzazioni sindacali, sull'allegato documento oggetto di approvazione.

Di assicurare l'opportuna pubblicità della presente deliberazione sull'apposita sezione "Posizioni organizzative" dell'Amministrazione Trasparente.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/07/2015;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportato in calce alla presente;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “ CCNL 21.05.2018. APPROVAZIONE DOCUMENTO RECANTE I CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI NONCHE' PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. ”, come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Pianezza, li 16/05/2019

IL SINDACO
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GUARDABASCIO Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 maggio 2019, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 17 maggio 2019

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 17 maggio 2019

Divenuta esecutiva in data

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina